

Discorso del Vice Presidente, chiusura anno Accademico 2010-2011

Signore e signori Buonasera

Prima di tutto permettetemi di porgere un saluto e un ringraziamento ai nostri relatori, un saluto e la mia personale riconoscenza ai n/s Docenti, Un Compiacimento a tutti gli iscritti dell'Unitre, perchè mi permetto di sottolineare che l'università delle tre Età esiste, perche, ci siete voi.

Come certamente saprete L'Unitre di S. M. C. V. è nata come sezione di Caserta nell'anno accademico 2006-2007, grazie all'iniziativa e alla tenacia del nostro Presidente Antonio Di Rienzo e del nostro segretario Castrese Schiano, ai quali va tutto il merito e la nostra riconoscenza per questa bella realtà.

*Il 26 novembre del 2010 abbiamo ottenuto dalla Presidenza Nazionale di Torino L'Autonomia, ed è nata la sede di Santa Maria Capua Vetere.*

*L'Autonomia impone dei doveri e delle responsabilità che prima aveva Caserta: primo fra tutti il rispetto dello Statuto e del regolamento Nazionale. Essi stabiliscono l'elezione del consiglio direttivo composto dal Presidente, Vicepresidente, Direttrice dei corsi, Segretario, Tesoriere e due Consiglieri eletti durante l'assemblea tenutasi per l'accettazione dell'autonomia. Inoltre attribuisce anche compiti e doveri a ogni singolo componente: Il Presidente ha il compito della rappresentanza legale della sede, convoca e presiede l'assemblea e il Consiglio Direttivo ogni qualvolta si riunisce, e rende esecutivo quanto da essi deliberato e ratificato per il buon funzionamento della nostra Sede .*

*Il Consiglio Direttivo ha la responsabilità ai sensi dell'art. 5 dello statuto nazionale, dell'utilizzo della denominazione: "Università Della Terza Età" siglabile "UNITRE" "Università Delle Tre Età" e del "Logo", nel rispetto dello statuto e del regolamento della sede; inoltre delibera quanto necessario per il regolare svolgimento dell'anno accademico. Di Fatto il consiglio Direttivo affianca il Presidente, gli alleggerisce notevolmente l'impegno di lavoro e ne condivide le responsabilità.*

*Prima dell'autonomia a S. M. C. V. non c'era un presidente ma un coordinatore culturale e, anche se incompleto, c'era un Consiglio Direttivo parzialmente operativo, in quanto la gestione e quant'altro doveva essere pertinenza del Presidente e del C.D. di Caserta*

*Dico doveva perchè non si sa per quale motivo Caserta ci ignorava e il tutto veniva gestito con molto impegno sia dal Coordinatore che dal Segretario.*

*L'Autonomia all'inizio ha portato qualche incertezza che si è dovuta superare per rimettere in moto la nuova organizzazione.*

*Fra tutte le cose fatte in questo primo anno ci siamo dotati:*

- 1) Di un cineproiettore e tutti ne abbiamo potuto constatare i vantaggi;*
- 2) Creato un sito Web che senz'altro ci aiuterà a crescere e permetterà di poter interagire con la nostra segreteria.*
- 3) di un Computer portatile per la segreteria*
- 4) di una stampante sempre per la segreteria*
- 5) di molte piccole attrezzature per renderci sempre più indipendenti che custodiamo in un armadietto della biblioteca dell' I. T. C. dove ci appoggiamo come segreteria, e di ciò ancora una volta dobbiamo essere riconoscenti al preside Vigliotti. Tutto ciò è stato possibile attingendo, al saldo degli anni precedenti e alle quote d'iscrizione.*

*Quest'anno ci sono state molte belle lezioni anche se si sono dovuti lamentare alcuni inconvenienti. Ma dovete tenere presente che i nostri docenti svolgono la loro opera a titolo completamente gratuito e pertanto il nostro potere contrattuale è molto limitato. C'è da dire anche che la data delle lezioni viene fissata all'inizio dell'anno e pertanto qualcuna può saltare per sopravvenuti ed improrogabili impegni di qualche docente. A questo è necessario trovare una soluzione, che potrebbe essere di contattare i docenti con alcuni giorni di anticipo per una preventiva conferma. Comunque il problema esiste e cercheremo di trovare una soluzione.*

*Sono stati distribuiti dei prospetti in cui ogni iscritto è invitato ad indicare quali materie studiare ed eventuali nuove materie da inserire nel programma di studi. Esse verranno esaminate, accogliendo quei suggerimenti validi e compatibili con i nostri scopi sociali. Ci auguriamo che la nostra direttrice dei corsi prof.ssa Spina possa redigere un programma della lezioni molto valido (da sottoporre al consiglio Direttivo) seguirlo a tempo pieno interagendo con i docenti anche per le assenze dovute a sopravvenuti impegni e possa trovare il modo di sopperire a tale momentanea carenza svolgendo, così, l'incarico da lei assunto con la sua esperienza e capacità professionale che tutti le riconosciamo.*

*Volevo portare a conoscenza degli iscritti che il Presidente, il vice Presidente, la Direttrice dei corsi il Segretario il Tesoriere, i Consiglieri, i Revisori Dei Conti e l'Addetto Stampa pagano regolarmente come tutti la quota d'iscrizione annuale e, chi più chi meno, impiegano gran parte del loro tempo libero, al servizio dell'Unitre.*

Vorrei precisare alcune cose a tutti gli iscritti: far parte dell'Unitre non significa acquisire solo il diritto di lamentarsi (tipo: "perche non avete telefonato o mandato un messaggio"? Molte risposte le potete avere consultando il sito, come contattarci, il calendario delle lezioni, eventuali novità, comunicazioni di servizio, interagendo con la segreteria o telefonando a chi di competenza), ma si acquisisce anche il diritto di partecipare alla vita attiva dell'Unitre. Pertanto chi ha qualche idea la esponga, chi vuole svolgere qualche mansione all'interno dell'organizzazione si faccia avanti perchè sarà bene accettata; chi ha spirito di iniziativa ne parli perchè verrà discussa nel Consiglio Direttivo. Ma sia chiaro che, per far funzionare tutto nel migliore dei modi, bisogna neutralizzare le mine vaganti o le schegge impazzite, perchè le iniziative che riguardano tutti vanno vagliate e decise a maggioranza dal Consiglio Direttivo e ratificate dall'Assemblea.

Vorrei terminare con un'ultima precisazione.

All'inizio dell'anno è stato chiesto con insistenza di integrare le lezioni con un corso di computer e sia il sottoscritto che il segretario hanno ricevuto dal C.D. l'incarico di verificarne la fattibilità. Ci siamo impegnati per parecchi giorni, abbiamo chiesto aiuto e dopo un paio d'interventi decisivi del Preside Vigliotti (che noi sempre ringraziamo) siamo riusciti a realizzarlo. Il primo giorno non tutti sono riusciti a sedersi e trovare posto, ma gradualmente le presenze sono diminuite per cui il risultato non è stato entusiasmante anche se abbiamo avuto due docenti molto preparati. Sarebbe opportuno gratificare con la nostra presenza e col nostro entusiasmo, i docenti per il loro impegno. Il Consiglio direttivo valuterà, per il prossimo anno, il modo di non interrompere il Docente durante la prima ora di lezione, dopodiché potrà iniziare il dibattito, magari con un incaricato che possa regolare il flusso delle domande.

Chiudo quest'intervento con quanto ama sottolineare continuamente La Presidentessa Nazionale dell'Unitre "Università delle Tre Età" dott.ssa Irma Maria Re

"L'isolamento, l'egoismo, l'ipocrisia, la presunzione saranno ostacoli che renderanno sterile il nostro desiderio di fare e costruire con gli altri e insieme agli altri. L'Unitre deve aprirsi al futuro senza dimenticare il passato, deve crescere evitando personalismi ricordando che l'unione fa la forza, facendo progetti assieme per superare le carenze a livello burocratico creando "equipe" che possono realizzare un leale dialogo continuo e non sovrapposto o unilaterale, ne tantomeno distruttivo o di parte badando solo al proprio "orticello" senza pensare alle altre Sedi.

Spero di non avervi annoiato tanto e vi porgo un caloroso saluto

S. M. Capua V. 26 - 05 - 2011

Santo Giugno